



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

Reg.Ord.n. 11375

Abano T. 08.08.2022

OGGETTO: Misure urgenti per il contenimento dei consumi di acqua potabile.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'acqua è fonte insostituibile di vita, essendo essa un bene comune patrimonio dell'umanità e degli altri organismi viventi;
- la Regione Veneto, con propria ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 3 maggio 2022, ha dichiarato lo stato di crisi idrica in tutto il territorio della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.4.2001, n. 11 e della L.R. 16/8/2007, n. 40, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;
- l'Ordinanza richiamata al punto che precede, rilevata la presenza nel territorio di una condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, individua le misure necessarie a fronteggiare tale situazione;
- le Autorità competenti hanno richiamato l'attenzione di tutte le istituzioni in ordine alle problematiche connesse con l'approvvigionamento e l'uso dell'acqua potabile, per fronteggiare il problema della siccità, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il fabbisogno minimo di acqua per gli usi igienici ed alimentari;
- la Regione Veneto ha inviato nota, a richiamo delle disposizioni di cui alla citata Ordinanza n. 37 del 3 maggio 2022, che impegna i Sindaci a porre in essere misure atte al contenimento dell'uso dell'acqua;

Ravvisata la necessità, in questo particolare contesto di siccità prolungata ed insufficiente approvvigionamento di:

- richiamare un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica da parte di tutta la cittadinanza;
- adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

Ritenuto di dover regolamentare il consumo dell'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini, il lavaggio di autoveicoli e simili e di spazi ed aree pubbliche e/o private ed emungimenti per scopi voluttuari, al fine di contenere i consumi di acqua potabile e limitarne gli sprechi;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 5 novembre 2009 n. 107;
- gli artt. 7 bis e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

1. in tutto il territorio comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 agosto 2022, di **non utilizzare l'acqua potabile erogata** dalla rete acquedottistica del Comune di Abano Terme per:
 - **il lavaggio di piazzali e vialetti**, salvo documentata ed evidente situazione inerente l'igiene pubblica.
 - **il lavaggio di veicoli** (con esclusione degli autolavaggi);
 - **gli emungimenti per scopi voluttuari** (fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc.), qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua.
2. a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 agosto 2022, nella fascia oraria dalle 6:00 alle 21:00, di non utilizzare l'acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica per:
 - **l'innaffiamento di prati, giardini pubblici e privati**, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli goccia a goccia), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana;



Municipio di Abano Terme Piazza Caduti n. 1 35031 Abano Terme (PD) Italy – C.F./P.I. 00556230282

SERVIZIO POLIZIA LOCALE Viale delle Terme n. 11 – 0498245352 / Fax: 0498245359

PEC contravvenzioni.abanoterme.pd@legalmailpa.it / Mail: contravvenzioni@abanoterme.net

COMANDANTE: Comm. Francesca Aufiero 0498245355 – Mail: vigili@abanoterme.net

Orari ricevimento: lun gio: 14,30/17,30 – merc. 09,00/12,30 – ven solo su appuntamento





Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

- l'irrigazione degli orti, pubblici e privati, esclusivamente sulle coltivazioni a scopo alimentare, è invece consentita dalle 21:00 alle 8:00.

PRECISA CHE

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli usi dell'acqua potabile:

- in agricoltura, floricoltura e zootecnia, per attività iscritte alle categorie di appartenenza;
- per i servizi pubblici di igiene urbana;
- per gli innaffiamenti dei campi da tennis in terra battuta e campi sportivi in terra battuta e in manto erboso;
- per tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile e nei limiti di quanto autorizzato.

RACCOMANDA

A tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, anche al fine di evitare inutili sprechi, seguendo le seguenti buone pratiche:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno e chiudere il rubinetto durante lo shampoo;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua ad esempio durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- non sprecare l'acqua potabile per giochi d'acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.).

RICORDA CHE:

- le buone pratiche sopra suggerite comportano, oltre ad un notevole risparmio nell'uso e nello spreco dell'acqua potabile, anche un risparmio economico;
- un rubinetto aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- circa il 40% dell'acqua potabile consumata per uso domestico viene di norma utilizzata per lo scarico dei water e quindi si suggerisce, a chi sta procedendo a lavori idraulici, di valutare l'installazione di nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che comportano un notevole risparmio;
- per una doccia di durata pari a 5 minuti sono necessari circa 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura circa 120 litri;
- i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie comportano un risparmio di meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- gli elettrodomestici a pieno carico comportano un risparmio dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

COMUNICA

che il Sindaco potrà modificare la presente ordinanza, qualora lo stato di crisi idrica dovesse perdurare e aggravarsi, anche prorogandone il previsto termine del 31 agosto 2022;

AVVISA

La presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale.



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

Le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 75,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000 (giusta DGC n. 51 del 21.04.2020).

Il Comando Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

AF



IL SINDACO
Dott. Federico Barbierato